

Nei locali della Marina esposti i lavori di sette artisti di strada

Writers in mostra con rabbia e fantasia

Disegnano, scrivono, suonano, sporcano i muri

Folli, sognatori, colorati, un po' stracciati. Disegnano, scrivono, suonano, vanno in giro senza un obiettivo preciso. Sporcano i muri, lasciano tracce enormi di bombolette spray, creano di tutto, con qualsiasi cosa e ovunque capiti. E poi fanno quadri - alcuni veramente belli - che vendono perfino a noti politici e finiscono appesi alle pareti delle più eleganti case della città.

Qualcuno va all'Università, altri hanno mollato gli studi troppo presto. Lavoretti saltuari, soldi messi da parte per viaggiare e vedere il mondo che i libri non raccontano. C'è chi vive con i genitori, chi se n'è andato di casa. Hanno vent'anni o poco più, alle spalle molta strada - anzi *street life and art* - vino e sigarette, musica e film, lo sguardo ingenuo, il volto tumefatto per l'ultimo incidente in motorino. Non hanno luoghi dove dare sfogo al talento, alla fantasia, alla rabbia, alla presunzione: ci si arrangia. Un cortile in cui anche le piante sono state pitturate, una stanza conquistata a furia di litigi con i grandi, un garage zeppo di cianfrusaglie.

Zero scuole d'arte o corsi per imparare tecniche. A uno gli hanno detto, di fronte a una sua composizione: «Ricorda Basquiat». Ha intuito il complimento, ma non aveva idea di chi fosse. Non sono tanto bravi a parlare, non amano sentirsi fare domande, non sanno quasi neppure spiegare cosa provano e perché lo fanno. Però hanno detto sì a qualcosa che, se fosse "adulti", chiamerebbero "mettersi in discussione". Invece è Spatapam, come nei fumetti, un gioco collettivo, una mostra pazza, originale

e curiosa. E sempre naturalmente improvvisazione allo stato puro. Hanno a disposizione due spazi alla Marina: il laboratorio Raku di Cristina Di Martino e Tore Farci, alle scalette Santa Teresa 2, e lo spazio P di Paolo Gras, in via Barcellona 7. Tutti i giorni, fino al 25 aprile, dalle 17 alle 21, ieri e domenica anche di mattina, ci sono le loro opere, le improvvisazioni, il cortometraggio di Bazi&Moris, le videoinstallazioni di Gola.

Il capobanda è Federico Carta, perché è il più famoso. Poi ci sono Davide Medda, Yuri Mancosu, Emmanuele Vargiu, Dave, Alberto Lorrà, il brasiliano WaulterReis. Percorsi separati, si confrontano per la prima volta, le lega l'amicizia e - lo dicono loro - «l'impegno a realizzare qualcosa insieme». Erano stupiti i ragazzi venerdì sera all'inaugurazione delle due esposizioni: sono passate parecchie persone, ci sono state prenotazioni per acquistare pezzi, e i libretti con la copertina verde oliva e lo spago sono andati a ruba. Quattro pagine di cartoncino: una poesia, una piccola creazione di uno degli artisti, un'altra poesia, la firma scarabocchiata dell'autore. Leggete cosa scrivono: «Giriamo con i cuori aperti/antenne alzate/lumache al top/sotto la luna/dormiamo un giorno sì e tre no/muri visioni/e tante cazzate/piccoli rumori metropolitani/uno scenografo impazzito/due gatti un cane/alba di bottiglia/cestini che ridono materiali interessanti/ciclisti mattutini/vagabondi salutisti/cunicoli sotterranei/panchine piene di gente/figli dei fuori/campi di patate/giardini di ciliegi/mio nonno pensa di essere un cactus».

CRISTINA COSSU



Due visitatori

L'INIZIATIVA

Un gioco collettivo, un'esposizione originale e curiosa che dà spazio alla creatività e all'improvvisazione di un gruppo di giovanissimi

FIERA

Al raduno dei carismatici si parla di Simona Tronci

Non ha fatto miracoli, ha solo applicato alla lettera il Vangelo: forse, proprio per questo, sarà elevata alla gloria degli altari. Per Simona Tronci il cammino verso la beatificazione è iniziato lo scorso quando l'arcivescovo Ottorino Pietro Alberti ha ufficialmente



L'arcivescovo Mani

bronzato. Il raduno prosegue oggi: a partire dalle 9 sono previsti gli interventi del docente di Teologia dogmatica all'Università Gregoriana di Roma, il gesuita Robert Faricy, e del benedettino Daniel Ange, che alle 17,45 presiederà la messa conclusiva. (al. at.)



La mostra Spatapam (MIGUEL RAMOS)

ORDINANZA

Termosifoni accesi sino al 30

Il sindaco Emilio Floris ha firmato ieri l'ordinanza che consente, in deroga alle norme attuali, di tenere accesi gli impianti di riscaldamento sino al 30 aprile prossimo. Il provvedimento è stato adottato, anche se richiesta della cittadinanza, tenendo conto del tempo inclemente di questi giorni e delle previsioni meteorologiche che non fanno sperare in un imminente miglioramento. Come previsto dal decreto 412 del 1993 l'accensione degli impianti oltre il periodo invernale non può superare le 5 ore al giorno. Con l'ordinanza, invece, è consentito l'orario completo.

SANT'AVENDRACE

Proposta per la raccolta dei rifiuti ingombranti

Cambiano ditte e orari di raccolta ma in città i rifiuti ingombranti sono sempre un problema. Una proposta per sveltire le pratiche, tuttora molto lunghe, per il gran numero di rifiuti prodotti dai cagliaritari, arriva dalla circoscrizione di Sant'Avendrace. Il suggerimento, approvato all'unanimità in Consiglio, è quello di poter attuare autonomamente la procedura di raccolta. «Per evitare perdite di tempo - ha affermato il presidente della circoscrizione Edoardo Tocco - ogni circoscri-

zione dovrebbe sempre avere un punto di riferimento, senza dover passare ogni volta dal numero verde del centro raccolta». Batterie, pneumatici, vecchi scaldabagno: la città si riempie di rifiuti e non sempre la Divisione comunale può far fronte a tutte le richieste. «La circoscrizione potrebbe garantire un servizio proprio - recita la nota approvata dal Consiglio di viale Sant'Avendrace - e smistare i materiali ingombranti». Il decentramento, in questo caso, potrebbe dare buoni frutti. (fe. fo.)



Rifiuti abbandonati

APPUNTAMENTI CULTURALI

Elenjimmittam in città

Padre Anthony Elenjimmittam sarà in città giovedì 29 aprile, invitato dall'Associazione sarda per l'attuazione della Riforma psichiatrica e dall'Associazione il Gabbiano che hanno programmato due incontri sul tema della psicologia dell'autorealizzazione. Il primo, riservato al Dipartimento salute mentale dell'Asl numero 8, si terrà il 29 alle 16 presso il Centro di salute mentale Cagliari Est, in viale Bonaria 16. Il secondo, aperto alla cittadinanza, avrà inizio alla stessa ora presso Cada Die Teatro, nell'ex Vetreria di Pirri, via Italia. L'iniziativa dell'Asarp e del Gabbiano ha il contributo dell'assessorato regionale Affari Generali. Allievo di Gandhi, e grande amico di Giovanni XXIII, padre Elenjimmittam, nato in India ottantotto anni fa, nel 57 ha fondato a Bombay la Welfare Society of Destitute children che raccoglie i bambini emarginati per educarli alla realizzazione di una grande città mondiale fondata sulla fratellanza.

Percorsi del Crogiuolo

Brecht, Mrozek, i temi del lavoro nella canzone popolare dell'America Latina e il rapporto con la musica sarda: sono i temi proposti dal Crogiuolo con l'Associazione culturale La cisterna. «Percorsi di ricerca» si articola in quattro serate in programma fino all'8 maggio nella sede di via Lamarmora 1. Stasera alle 20 gli allievi del Crogiuolo proporranno, guidati da Mario Faticoni "Risveglio di primavera" di Wedekind e "In alto mare", di Mrozek. Il 24 aprile e l'8 maggio alle 19 canti e musiche dell'America Latina.

SCHIRO'

1948

ABBIGLIAMENTO UOMO
per le quattro stagioni

VIA ALGHERO 47/A - CAGLIARI
APERTO DOMENICA
ORARIO 10,00/13,00 - 17,00/20,00

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI fino al 70%

dal 3/4/04 al 30/4/04

Per i più tradizionalisti
Spazio Newton ristorante pizzeria...

...ma per chi è più attento
alle tendenze internazionali
nasce all'interno

la Sala Wengé

un ambiente intimo e moderno dove
la cucina innovativa supporta i tuoi
incontri di lavoro e di piacere.

Il gusto e il design vanno avanti...

...da Martedì 20 aprile

IL CABARET

MARTEDI, 20 APRILE
GIANLUCA ANSANELLI

MERCOLEDI, 28 APRILE
ROSSANA CARRETTO

MARTEDI, 4 MAGGIO
CARMINE FARACO

VENERDI, 7 MAGGIO
STEFANO NOSEI

MARTEDI, 11 MAGGIO
EUGENIO CHIOCCHI

Via Newton, 11 - Cagliari
tel. 070 496969 - 070 487979